

Codice A1617A

D.D. 15 settembre 2026, n. 670

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale - Pratica Suap 596-2026. Realizzazione di opere di fondazione puntuali mediante la formazione di n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Piatto (BI) e n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Vallanzengo (BI), destinati all'ancoraggio dei mezzi mecc..



ATTO DD 670/A1617A/2026

DEL 15/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1617A - Tecnico Piemonte Nord

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale - Pratica Suap 596-2026. Realizzazione di opere di fondazione puntuali mediante la formazione di n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Piatto (BI) e n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Vallanzengo (BI), destinati all'ancoraggio dei mezzi meccanici denominati "gatti delle nevi", a servizio di impianto sciistico. Richiedente: Ditta EZ Real Estate Spa. (C.F. e P.IVA: 02574990020).

Viste:

- l'istanza di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico del 28/07/2026 prot. 112606, presentata dall'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale - Pratica Suap 596-2026 per conto della Ditta EZ Real Estate Spa. (C.F. e P.IVA: 02574990020) per la realizzazione di opere di fondazione puntuali mediante la formazione di n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Piatto (Bi) e n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Vallanzengo (BI), destinati all'ancoraggio dei mezzi meccanici denominati "gatti delle nevi", a servizio di impianto sciistico;
- la nota prot. n. 117406 del 05/08/2026 di richiesta di parere sugli aspetti geologici di competenza inviata al Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021;
- la richiesta di integrazioni formulata dal Settore Tecnico Piemonte Nord al SUAP dell'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale in data 07/08/2026 prot. n. 118111;
- le integrazioni pervenute dall'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale in data 02/09/2026;

Dato atto che

- l'intervento proposto è soggetto ad autorizzazione secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.r. 45/1989 in quanto trattasi di modifica dell'assetto idrogeologico del territorio;
- l'intervento previsto interessa le superfici individuate al N.C.T. del Comune di Piatto (BI) località Bielmonte al Fogli 1, particella 50 e del Comune di Vallanzengo in Località Bielmonte al Fg. 2 particelle 15 e 23;
- l'opera comporta la trasformazione di una superficie di 66,00 m² dei quali 33,00 m² in Comune di Piatto e 33,00 m² in Comune di Vallanzengo, e movimenti terra per un volume complessivo di 150,30 m³, dei quali 75,15 m³ in Comune di Piatto e 75,15 m³ in Comune di Vallanzengo, interamente soggetta a vincolo per scopi idrogeologici, e ricadente su superfici non boscate;

Preso atto della nota del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, pervenuta in data 11/09/2026 prot. n. 127934 e conservata agli atti del Settore A1617A, che rileva che l'intervento può essere considerato compatibile con l'assetto idrogeologico ed esprime parere favorevole con prescrizioni alla sua realizzazione;

Rilevato che in base alle attività istruttorie svolte dai funzionari incaricati finalizzate a verificare la compatibilità degli interventi proposti con l'assetto idrogeologico delle aree interessate dal progetto, risulta che:

- allo stato attuale e dagli elaborati progettuali non emergono elementi ostativi dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della l.r. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni in essa contenute;
- ai sensi dell'art. 8 c. 2 l.r. n. 45/89, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a versare a favore della Regione Piemonte il deposito cauzionale, di Euro 1.000,00;
- ai sensi dell'art. 9 comma 4, della l.r. 45/1989 non sussiste l'obbligo di rimboschimento nè di versamento del corrispettivo in quanto trattasi di realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico;

Considerato che sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 l.r. 45/1989 per la realizzazione dell'intervento in progetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere del 11/09/2026 prot. n. 127934 rilasciato dal Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la Ditta EZ Real Estate Spa. (C.F. e P.IVA: 02574990020), con sede in Via Marconi 23 in Valdilana - località Trivero (BI), alla realizzazione delle opere di fondazione puntuali mediante la formazione di n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Piatto (BI) e n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Vallanzengo (BI), destinati all'ancoraggio dei mezzi meccanici denominati "gatti delle nevi", a servizio di impianto sciistico, su superfici ricadenti in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici del Comune di Piatto (BI) località Bielmonte al Fogli 1, particella 50 e in Comune di Vallanzengo in Località Bielmonte al Fg. 2 particelle 15 e 23, secondo le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel contributo istruttorio relativo agli aspetti geologici e nivologici, trasmesso in data 11/09/2026 prot. n. 127934 dal Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- l'art. 866 "Vincoli per scopi idrogeologici e per altri scopi" del Codice Civile;
- la legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- gli artt. 50, 63 e 64 della legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 8 Allegato A della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23. Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

determina

- di autorizzare la Ditta EZ Real Estate Spa. (C.F. e P.IVA: 02574990020), con sede in Via Marconi 23 in Valdilana - località Trivero (BI), alla realizzazione delle opere di fondazione puntuali mediante la formazione di n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Piatto (BI) e n. 3 plinti in calcestruzzo armato nel Comune di Vallanzengo (BI), destinati all'ancoraggio dei mezzi meccanici denominati "gatti delle nevi", a servizio di impianto sciistico, su superfici ricadenti in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici del Comune di Piatto (BI) località Bielmonte al Fogli 1, particella 50 e in Comune di Vallanzengo in Località Bielmonte al Fg. 2 particelle 15 e 23, secondo le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel contributo istruttorio relativo agli aspetti geologici e nivologici, trasmesso in data 11/09/2026 prot. n. 127934 dal Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- che ai sensi dell'art. 8 c. 2 l.r. n. 45/89, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a versare a favore della Regione Piemonte il deposito cauzionale, di Euro 1.000,00;

- che ai sensi dell'art. 9 comma 4, lettera b) della l.r. n. 45/89, non sussiste l'obbligo di rimboschimento nè di versamento del corrispettivo in quanto trattasi di realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico;

di richiamare quanto segue:

- La presente autorizzazione:

1. ha validità pari a 3 anni. I lavori dovranno essere conclusi entro tale termine.
2. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento, e non si riferisce agli aspetti connessi con la loro corretta funzionalità, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa realizzatrice e del collaudatore dell'opera stessa;
3. è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti. Prima dell'inizio dei lavori il titolare dell'autorizzazione dovrà acquisire ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere previsti dalle norme vigenti;
4. si intende rilasciata:
 - a) con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterato l'assetto di progetto e di mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate allo scopo di garantire piena efficienza al sistema;
 - b) con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine a future evoluzioni del territorio, poiché è compito del titolare dell'autorizzazione di provvedere al monitoraggio dell'intervento secondo le forme che responsabilmente riterrà più opportune al caso, al fine di verificare nel tempo la bontà dei lavori eseguiti nonché per risolvere qualsiasi situazione inattesa;
 - c) sulla base delle valutazioni effettuate sulle condizioni idrogeologiche e dello stato dei luoghi attuali. Qualora in corso d'opera, tali condizioni dovessero per qualunque ragione modificarsi e mutare il contesto idrogeologico locale, le opere dovranno essere oggetto di nuova valutazione ed autorizzazione.

- Il Settore Tecnico Piemonte Nord si riserva la facoltà di :

- procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
- sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini sopra indicati, nonché di applicare le sanzioni amministrative previste dall'articolo 13 della l.r. n. 45/1989 in caso di difformità tra quanto previsto nel progetto autorizzato e quanto risulterà al termine delle opere da questo previste. Le opere realizzate e non autorizzate dovranno essere oggetto di regolarizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, a cura e spese del titolare della autorizzazione, in base al paragrafo 9 della C.P.G.R. 10 settembre 2018, n. 3/AMB a cui si rimanda, fatto salvo quanto stabilito da leggi statali e regionali in materia urbanistica e di protezione ambientale.

- Nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza. Nel caso in cui in fase di cantiere si verificasse la necessità/opportunità di apportare qualunque modifica agli interventi autorizzati (diversa localizzazione, scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, opere accessorie aggiuntive, ecc.), i lavori dovranno essere immediatamente sospesi ed eventuali varianti dovranno essere oggetto di ulteriore valutazione e di autorizzazione da parte del Settore Tecnico competente.

- Il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere al Settore Tecnico Piemonte Nord ed al competente Comando Stazione dei Carabinieri Forestale:

- a) comunicazione di inizio dei lavori;
- b) comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione del Responsabile della direzione dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente a quanto previsto dal progetto presentato;

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della sua piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE (A1617A - Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione 13.160.70,1715/2026C/A1800A

(*) indicati nei metadati Doqui Acta e/o Pec

A REGIONE PIEMONTE
Direzione A1600 Ambiente, Energia e
Territorio
Settore A1617A Tecnico Piemonte Nord

Riferimento: Prot. n.117406/A1600A del 05/08/2026, ns. prot. n.36432/A1800A del 05/08/2026. DQ n. 75896/C.

Oggetto: L.R. 45/1989 e s.m.i. - Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB.

Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale - Pratica SUAP 596-2026 - Indizione conferenza dei Servizi Semplificata.

Progetto di *“Realizzazione di opere di fondazione puntuali mediante la formazione di plinti in calcestruzzo armato, destinati all’ancoraggio dei mezzi meccanici denominati «gatti delle nevi», a servizio di impianto sciistico nei Comuni di Piatto e Vallanzengo (BI).”*

Proponente: Ditta EZ Real Estate

Trasmissione parere istruttorio di competenza su aspetti geologici e nivologici.

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto, in riscontro alla richiesta di parere formulata da codesto Settore con nota prot. n. 117406/A1600A del 05/08/2026 (ns. prot. 36432/A1800A in pari data), si riportano di seguito le valutazioni di competenza sugli aspetti geologici e nivologici.

Il progetto in esame consiste in sintesi nella realizzazione di n. 6 plinti di ancoraggio in calcestruzzo armato per gatti delle nevi a servizio del comprensorio sciistico di Biellmonte, di cui n.3 ubicati nel territorio comunale di Piatto e n. 3 in quello di Vallanzengo.

L'area interessata è ricompresa in terreni di proprietà della Ditta EZ Real Estate S.r.l. sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici (individuati al NCT del Comune di Piatto al Fg. 1, part. 50 e al Fg.2 , part.15 e 23 del Comune di Vallanzengo), per una superficie ed un volume dei movimenti terra interessati dal citato vincolo pari rispettivamente a circa 66 m² (superficie di



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

intervento) e 150 m³ (scavi). Il progetto prevede che il materiale scavato verrà riutilizzato in sito esclusivamente per i ritombamenti e le eccedenze saranno portate a discariche autorizzate.

Dal punto di vista geologico e geomorfologico, l'area interessata dalla realizzazione dei plinti presenta una morfologia caratterizzata da forme arrotondate e versanti moderatamente acclivi (15° - 20°) impostati sul basamento cristallino (prevalentemente rocce gabbriiche) appartenente alla Zona Ivrea-Verbanò.

Nell'ambito del comprensorio sciistico la roccia è affiorante solo nelle localizzazioni maggiormente acclivi e in corrispondenza di tagli del versante, eseguiti per esempio per la realizzazione delle piste, ed è generalmente interessata da fratturazione superficiale. Nelle aree di intervento è stato individuato un livello di materiale sciolto che ricopre la roccia (alterata e fratturata), costituito da brecce eterometriche in matrice sabbioso-limoso. Lo spessore di questo strato è variabile, ma generalmente pari a circa 1-1,5 m e costituente la parte più superficiale della roccia sottoposta all'azione degli agenti esogeni.

Dal punto di vista dei dissesti, il professionista incaricato attesta che le aree di intervento non sono interessate da alcun fenomeno, come confermato dalle banche dati disponibili (PAI, SIFRAP) e dagli elaborati di PRGC.

In relazione alla portanza e alla stabilità dei terreni, questi vengono definiti nella Relazione geologica come "*dotati di buone caratteristiche geotecniche*", come attestato anche dalle verifiche di stabilità eseguite.

Dal punto di vista nivologico, infine, l'area risulta esente, per configurazione morfologica, dall'interferenza con fenomeni valanghivi, né gli interventi previsti possono in alcun modo modificarne le condizioni di rischio.

In esito alle attività istruttorie esperite sugli elaborati prodotti,

- presa visione della relazione tecnica e della documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione presentata;
- viste le risultanze dell'indagine geologica e nivologica condotta dal geologo professionista incaricato;
- visti gli allegati cartografici relativi al quadro del dissesto riportato negli allegati ai PRGC dei Comuni di Piatto e Vallanzengo, la cartografia tematica del Sistema Informativo Frane in



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Piemonte (SIFRAP) e quella del Sistema Informativo Valanghe (SIVA) di ARPA Piemonte, relativamente all'area in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato, ferme restando le responsabilità gravanti sui professionisti firmatari in ordine alla veridicità e completezza dei dati forniti e all'esattezza dei calcoli effettuati, si rileva che, ai sensi della L.R.45/1989, gli interventi in oggetto possono essere considerati compatibili con l'assetto idrogeologico del versante e si esprime parere istruttorio favorevole, con esclusivo riguardo ai profili di competenza attinenti agli aspetti idrogeologici, ai fini del rilascio, da parte di codesto Settore, dell'autorizzazione di cui all'art. 1, c. 3, della L.R. 45/1989, subordinatamente all'integrale soddisfacimento delle indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione redatta dall'Arch. Paolo Ferraris per la parte tecnica progettuale e dalla Dott.ssa Geol. Michela Curnis per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici, nonché al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti al progetto;
- nella progettazione esecutiva e nella realizzazione delle opere dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle rocce e terre da scavo;
- i fronti di scavo non dovranno superare i 45° di inclinazione, a meno di realizzare opere di sostegno adeguate;
- in condizione di scavi aperti si dovranno prevedere coperture temporanee dei fronti scoperti per evitare la loro erosione;
- nel caso di rinvenimento durante gli scavi di blocchi di grandi dimensioni, è necessario tener conto che tali blocchi possono generare locali "scavernamenti" se rimossi; si richiede quindi di procedere con cautela e per fronti di scavo limitati, eventualmente da sostenere temporaneamente, per evitare lo scadimento delle caratteristiche geotecniche, dovuto agli agenti atmosferici ed al normale rilascio tensionale successivo allo scavo;
- gli eventuali spazi vuoti che potrebbero crearsi rimuovendo i blocchi durante lo scavo dovranno essere adeguatamente riempiti e costipati;



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Geologico

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

- tutte le superfici interferite dai movimenti terra dovranno essere opportunamente inerbite in modo tale da prevenire l'insorgere di fenomeni di erosione idrica superficiale e ruscellamento concentrato;
- nelle fasi preliminari di scavo si dovrà provvedere, come descritto nella relazione tecnica generale, ad un accurato scotico della componente erbacea prima di eseguire i movimenti di terra. Le piote erbose così ottenute dovranno essere accantonate in luogo idoneo, evitando di sovrapporre cumuli di inerti a zone prative o al terreno organico accantonato, per evitare la miscelazione dei substrati.

Si specifica che il presente parere concerne esclusivamente, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.R. 45/1989, la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico dei versanti e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce né agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza dei progettisti, del direttore lavori, dell'impresa realizzatrice e del collaudatore dell'opera stessa.

Si precisa infine che restano impregiudicati e fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti e che il presente parere non pregiudica né sostituisce l'obbligo di acquisizione di ogni altro parere, nulla osta o titolo abilitativo richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'intervento.

Il Vicario del Responsabile del Settore

Ing. Roberto Fabrizio

*Sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 20, c. 1 bis del d.lgs. 82/2005*

I Funzionari istruttori

Dott. Andrea Berteà

Tel. 011-4325353

e-mail: andrea.berteà@regione.piemonte.it

Dott. Marco Cordola

Tel. 011-4326659

e-mail: marco.cordola@regione.piemonte.it

*vistato/firmato elettronicamente mediante annotazione
formale nel sistema di gestione informatica dei documenti*

*Piazza Piemonte 1
10127 - Torino
0114321270*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00127934 del 11/09/2026